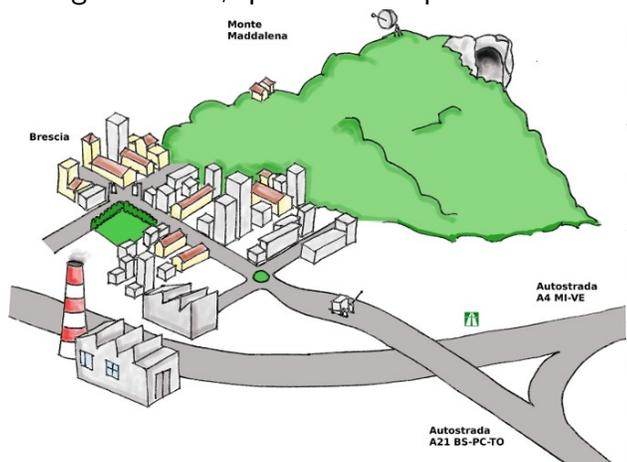


# La maddalena

## Introduzione

Il Monte Maddalena si innalza a ridosso del centro della città di Brescia. Proprio per la vicinanza con la città è detta la montagna dei bresciani. Alta 874 metri (slm), la Maddalena costituisce un vero polmone verde per la città e per i comuni di Nave e Botticino che la circondano. Su questa montagna, chiunque può trovare il suo spazio a pochi passi dalla città: dall'escursionista al ciclista amante delle dure salite, dal bikers al semplice turista buongustaio che trova ristoro in una delle caratteristiche locande sparse sulla strada piuttosto che in cima al monte. Per gli arrampicatori la falesia della Maddalena è un simbolo di antiche e moderna gesta verticali. Il suo compatto calcare bianco che a volte ricorda il Verdon, ha visto svilupparsi l'arrampicata sportiva bresciana della metà degli anni '80, quando arrampicatori celebri come Mario Roversi ed i fratelli Preti, si cimentarono nella chiodatura e realizzazione di itinerari estremi.

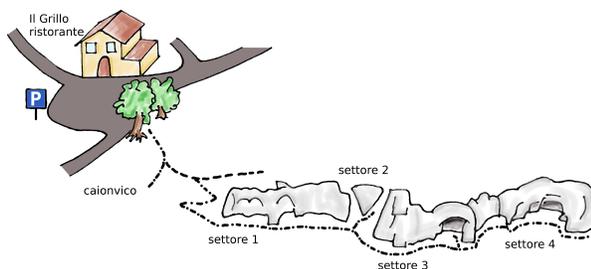


A causa della difficoltà e pericolosità degli itinerari venne abbandonata dal grande pubblico; ma da una decina di anni a questa parte, grazie alla riattrezzatura sistematica ad opera degli instancabili Lorenzo Lazzarini (Malò) e Davide Sora ha ripreso vita. Ora in qualsiasi periodo dell'anno, grazie alla sua favorevole esposizione, è possibile trovare gente che arrampica, dai principianti ai big di turno.

Il panorama sulla città (e quando le giornate sono limpide anche sul lago di Garda), la roccia particolarmente bella, la varietà di vie ed il suo microclima ne fanno sicuramente una delle falesie più interessanti del panorama lombardo.

## Accesso

Per chi giunge dall'autostrada uscire a "Brescia centro". Da qui dirigersi verso il centro della città, proseguendo fino a piazza Arnaldo; imboccare via Turati, a metà della quale, in prossimità di un distributore di benzina, si devia sulla destra sulla strada per il monte Maddalena (indicazioni). Proseguire per circa 10 km fino alla sommità del monte e parcheggiare nei pressi del ristorante "Il Grillo". Parcheggiata la macchina, scendere nel bosco e prendere dopo circa 50 m la prima traccia a sinistra. Seguirla fino a raggiungere un belvedere dal quale si può vedere la prima parte della falesia. Dirigersi ancora a sinistra ed al prossimo bivio stare sulla destra su di una costola erbosa che entra nel bosco. Dopo un paio di tornanti in discesa si giunge al primo settore caratterizzato da un piccolo grottino (10 min dalla macchina). Per gli altri settori proseguire sul sentiero (15 min dalla macchina).



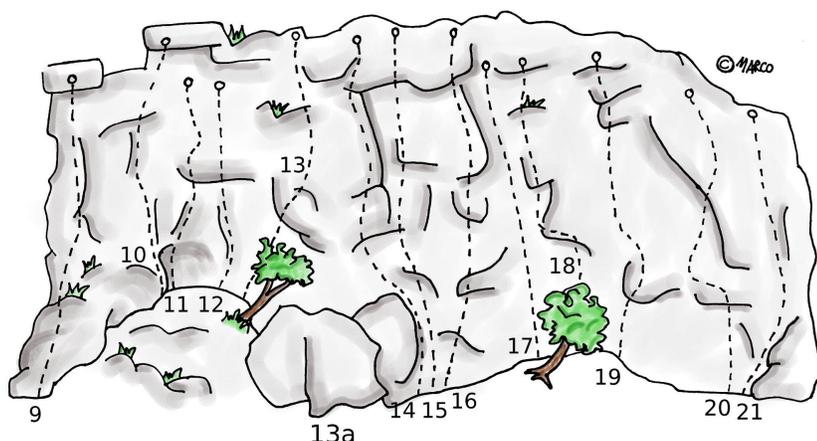
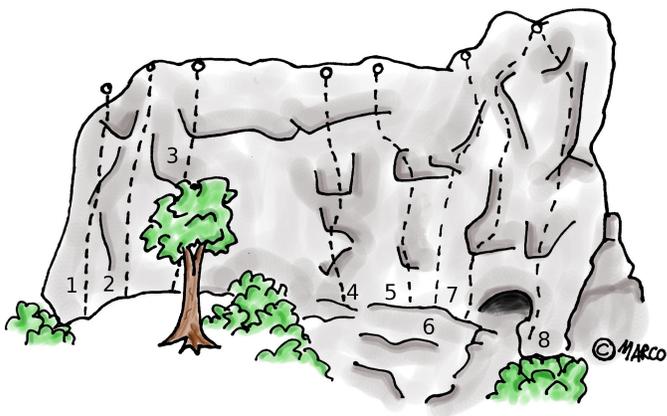
# Primo settore

Questo settore si divide in quattro microsettori, con orientamento tra sud e sud-est. Si trovano bellissime vie, non molto lunghe, dalla placca allo strapiombo. Qui, la Maddalena si presenta subito con i suoi "buchi", le prese invisibili e la sua arrampicata tecnica ed esplosiva.

I primi passi, per chi non è abituato, possono essere scoraggianti, ma se cercate bene un appiglio o un appoggio, lo troverete sempre.

Settore frequentabile tutto l'anno, tranne nelle ore calde delle giornate estive (l'ombra arriva nel primo pomeriggio).

Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
1	Mignon	6b	12 m	Le prese ci sono ma si nascondono
2	Circo volante	7a/b	12 m	via breve ma intensa su piccole prese
3	cagafuoco	NL	12 m	probabile 8a...
4	Quelli della notte	7c	12 m	bombé di dita poco intuitivo
5	Baby fae	7b	12 m	due sezioni intense su dita
6	Forza 4	6c+/7a	12 m	bloccaggio finale di bicipite
7	Tito tobegia	6c	15 m	boulder iniziale e finale scoppiettante
8	Alberto	7a	12 m	via carina poco ripetuta



Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
9	Numero 1	5b/c	24 m	via didattica con chiodatura variopinta
10	Yellow bag	6a+	20 m	super classica da non perdere
10	Nnon baciatemi	7a	15 m	strapiombo iniziale e placca da non perdere
12	Down town	7c/8a	14 m	bombé su appigli estremi
13	Tex willer	7a	20 m	un attacco duro come il personaggio
13a	Intrusa	6b	20 m	placca verticale poco intuitiva
14	Numero 2	6b+	23 m	una classica di resistenza molto ripetuta
15	Ciapem che rie	6c+	23 m	decisione dopo il tettino
16	Vanesio cavallo magnesio	6c+/7a	24 m	state "leggeri" i primi metri poi godetevi il resto
17	Ultima tentazione	7a+	15 m	una sfida per occhio e dita
18	Gulliver	6c	20 m	bella via su roccia inaspettatamente bella
19	Davide e golia	7a+	14 m	movimenti tecnici su piccole prese
20	Suino pierino	7a	17 m	dita e movimento, complicata l'uscita dal diedro
21	Cotechino violento	6c+	15 m	bellissimo muro verticale

## Secondo settore

Piccolo settore caratterizzato da placche appoggiate, recentemente ampliato, offre la possibilità a chi vuole muovere i primi passi, anche da primo di cordata.

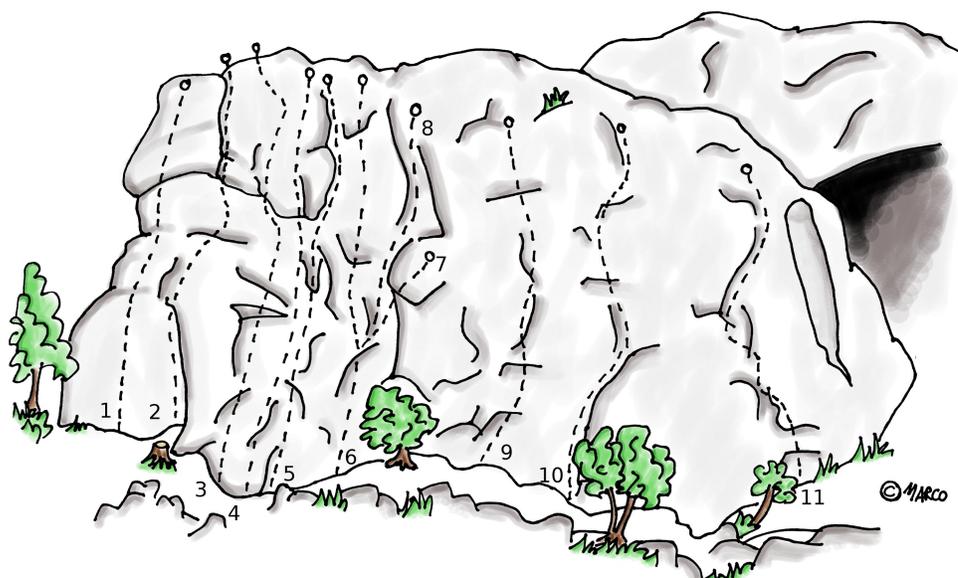
Da evitare nelle ore calde delle giornate estive, ottimo in inverno e mezza stagione.



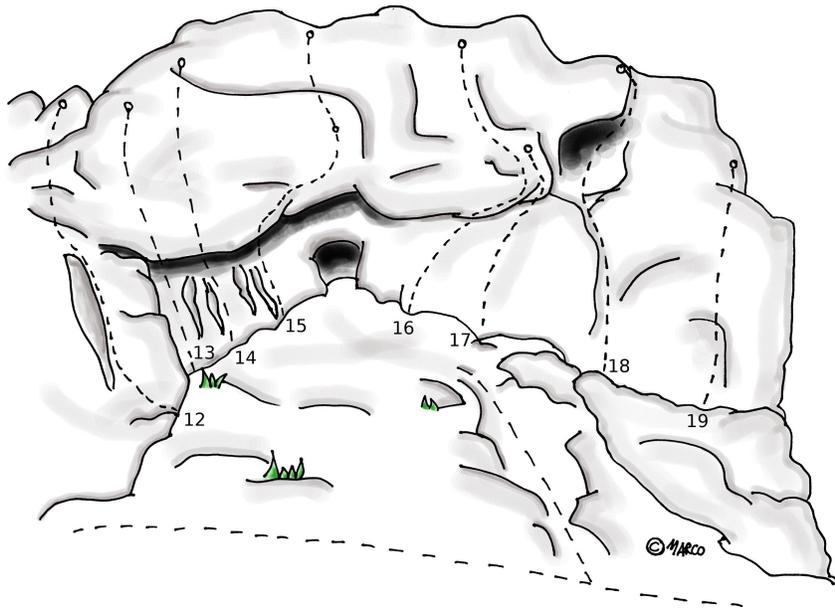
Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
1	Voglia di salire	5c/6a	30 m	Le prese ci sono ma si nascondono
2	Spirito libero	5c/6a	30 m	via breve ma intensa su piccole prese
3	Snafuz	4a	15 m	via didattica
4	Numero 3	3c	15 m	via didattica
5	Sniffuz	5a	18 m	placchetta didattica
6			12 m	via didattica fra la vegetazione
7			12 m	via didattica fra la vegetazione
8			12 m	via didattica fra la vegetazione

## Terzo settore

Caratterizzato da una placconata percorsa da vie di ampio respiro e da una grotta percorsa da vie in forte strapiombo. Si può spaziare da itinerari classici ad itinerari che prevedono l'utilizzo di prese artificiali. Settore molto caldo nelle ore centrali delle assolate giornate estive.



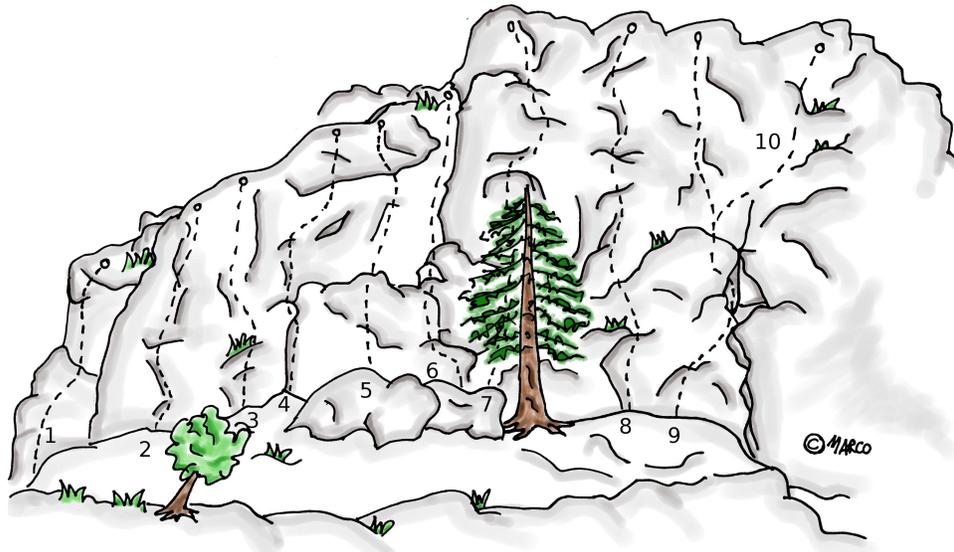
Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
1	L'angelico lombrico	6b	30 m	Placca iniziale seguita da un tettino complicato
2	Creck breck	6a	30 m	Classica dolomitica
3	Pane e topo	7a	30 m	Estetica placca su buchetti superficiali
4	Ombre rosse	6b+	30 m	La bella placca d'uscita determina la difficoltà
5	Canale 5	6a	30 m	Massi instabili, attenzione!
6	Libertà vigilata	6b	30 m	Placca verdoniana a patto di evitare le fessure ai suoi lati
7	Chemin de fer	5c	20 m	Massi instabili, attenzione!
8	Numero 4	5c+	30 m	Diedro fessura con massi instabili a metà, attenzione!
9	Abrakadabra	6a	25 m	via di placca con belle prese, delicata l'uscita
10	Pilier bazzoni	6b	25 m	bella via più tecnica della precedente
11	Numero 5	6b+	25 m	a destra o sinistra?? la difficoltà cambia...



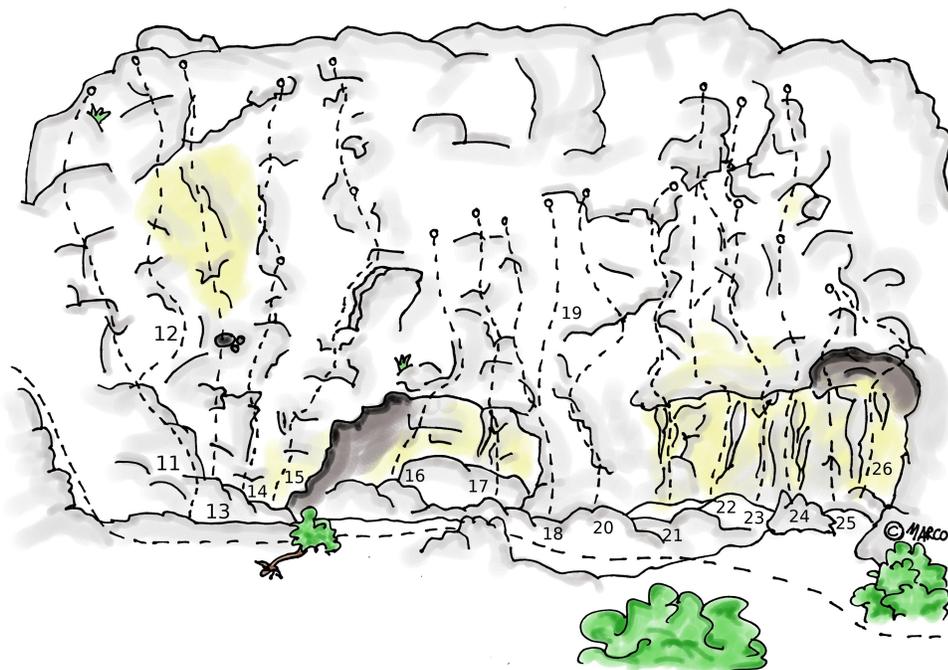
Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
12	Capitani coraggiosi	7b+	25 m	tecnica sopraffina sulla canna poi strapiombo di forza
13	Tapirella	7b	20 m	
14	Funkyulo	8a	25 m	arrivate in catena e capirete il nome...
15	Nembo kid	L1:7c L1+L2:7c+	18 m (24 m)	passaggi orizzontali su prese artificiali
16	Il lato oscuro della forza	7c+/8a	26 m	serie di passaggi in forte strapiombo su prese artificiali
17	Tatanka	L1:7c/7c+ L2: 8a?	14 m	bloccaggi iniziali poi serie di scavate
18	Popolo bue	7b+	20 m	strapiombo tecnico iniziale ed uscita disorientante
19	Buffalo bill	7b/7b+	15 m	sequenza di scavate su muro strapiombante

## Quarto settore

E' il settore più estivo della Maddalena, orientato ad est v'è in ombra nel primissimo pomeriggio. Lo si raggiunge rimontando ed aggirando lo spigolo oltre il grottone del terzo settore. Si incontra subito la placca "del pino" per poi scendere nella zona degli strapiombi, caratterizzata da vie atletiche e costantemente strapiombanti. Qui potrete mettervi alla prova su numerosi itinerari storici che hanno rappresentato un riferimento per l'arrampicata di alta difficoltà nel bresciano e non solo. Alla fine del settore, esiste un pilastro sul quale si incontrano delle vie semplici.



Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
1	Pilier du madlaine	7c+ ???	10 m	muro strapiombante su piccole prese (si pensava almeno 8a+)
2	Ratataplan	7b	15 m	bel muro bianco su piccole prese
3	Tirapicio	7c	20 m	sorella maggiore della precedente
4	Carmencita	7a+	20 m	passaggio veramente impegnativo verso la fine
5	Per orazio	7b	20 m	boulder finale
6	Carolella	6a	20 m	inizio facile poi diedro tecnico
7	Cocotte	6a+	30 m	bella via di ampio respiro
8	Ora pro nobis	6b+	30 m	il passaggio duro è oltre la metà...
9	Ora et labora	6b+	30 m	tre movimenti da leccarsi le dita
10	Via del pino	6a	35 m	via storica di ampio respiro, occhio alla calata



Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
11	O sole mio	6c	30 m	la placca finale determina la difficoltà
12	Il figlio di superpollo	7c	30 m	placca supertecnica e strapiombo finale
13	Africa Nera	8a	30 m	sorella maggiore della precedente
14	Labbra selvagge	L1+L2:8a	18 (28) m	sfida per la continuità
15	L'assasino è il magiordomo	L1:8a L1+L2:8a+	18 (28) m	via storica con sezioni dure alternate da buoni riposi. La seconda lunghezza presenta passaggi estremi su muro verticale
16	Per elisa	8a+?	22 m	tetto orizzontale poi muro d'uscita
17	Amabile	7c+	22 m	strapiombo iniziale poi mega lancio per arrivare in catena
18	Dita d'oro	8c	22 m	il nome è tutto un programma
19	La rosina	8b	22 m	continuità di dita poi lancione
20	Sol levante	8a+	24 m	un inizio "tranquillo" conduce ad una sequenza veramente dura
21	Giacomo il fabbro	7c	22 m	resistenza e bloccaggi
22	Vicolo cieco	8b	24 m	attacco complicato poi forza di volontà (8a+ se a metà si passa su maghilla)
23	Maghilla	L1:7b+ L1+L2:7c+	18 (22) m	classica di riscaldamento...la seconda lunghezza in pochi metri fa compiere un salto di qualità alla via
24	Belzebu	L1:7c L1+L2:7c+	16 (25) m	lanci e bloccaggi su prese scavate
25	Avenue	7a/b	12 m	passaggi in forte strapiombo e sezione finale intensa
26	Boulevard	7c+	18 m	grandi prese su grande strapiombo

Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
27	Maddalena superstar	6a	30 m	diedro dolomitico con roccia precaria
28	Madday	7a+	25 m	muro verticale poi sezione chiave sui tetti
27	Johnatan	6c+	25 m	bella via con uscita mai banale
28	Atra atra	6c	23 m	bella via con passaggi tecnici e di potenza
27	Okofenooke	6b+	23 m	bella via varia
28	Messico e nuvole	6b+	22 m	bella via con attacco duro, roccia instabile!

## Settore Radar

Bel settore caratterizzato da una fascia di roccia a volte piu' compatta che nei settori principali. Si possono trovare placche super tecniche, vie strapiombanti ed addirittura dei tetti pronunciati.

### Accesso

Il settore detto Radar, resta spostato rispetto alla classica falesia della Maddalena. E' stato recentemente ampliato e mantenuto. Lasciare la macchina in prossimità del vecchio rifugio Maddalena, 2-3 tornanti sopra il Grillo, non è consigliato proseguire oltre la sbarra anche se alzata. In seguito percorrere circa 700 metri di strada sterrata in piano, fino alla cabina enel dove si tiene la destra poco dopo al bivio e in prossimità del Guardrail con vista Botticino, si scavalca e si scende lungo il sentiero per 2-3 minuti sino alla falesia.

Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
1	Yattaman	5a		
2	Bzzz...	6b		
3	Saete-la-te	6a		
4	Fagioli	6b		
5	Dimenticata	5c		
6	Bronchite intestinale	6b		
7	Supplizio D'estate	6c+		
8	Latte a lunga degenza	6b+		
9	Fam	6b		
10	Floriana la pantegana	7a		
11	Paleopiteco Scalzo	7b+		
12	No Fiesta	--		
13	Spaghetti e magnesio	7b		
14	Maccheroni e magnesio	7a+		
15	Phenomena	6c+		
16	Psychedelic dance	6b+		
17	Petofonia	7a		
18	Idrogeno liquido	L1:6c+ L2:7c		

Numero	Nome	Difficoltà	Lunghezza	Descrizione
19	Bullit	6b+		
20	Direttissima Giordano	7a		
21	Fessura della lussazione	6a+		
22	Final count down	6a+		
23	The big mind and the little wall	7b		
24	Black ice	6b+		
25	Rampicante	6b+		
26	Le strane voglie di Alessia	6a+		
27	Contrazioni	6b		
28	Ambarabaciccicocco	6a		
29	Tutancamon	6a		
30	Gengis Khan	5c		
30a	Montezuma	5b		
31	Tam Tam Tamara	5c		
32	Lo chiamavano Camelot	6a+		
33	Master	7c+(?)		